

COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO
PROVINCIA DI ORISTANO

N 119 REP.

REFERTO DI
PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

Dal 10/03/2010

Al 25/03/2010

inviata contestualmente ai capi gruppo, al responsabile del servizio e ufficio competenti

Prot. 782 del 10/03/2010

DATA 10/03/2010

IL SEGRETARIO
COMUNALE
Dr Salvatorino Chelo

N. 06 del registro delle deliberazioni data 08/03/2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

DOCUMENTO UNITARIO DEL 02 MARZO 2010

L'anno duemiladieci addì 08 (otto) del mese di marzo, alle ore 20:00 nella sala consiliare della sede Municipale, a seguito di avviso di convocazione del Sindaco, si è riunito il consiglio comunale:

Eseguito l'appello risultano	Presenti	Assenti
Manca Antioco Giuseppe	X	
Pes Giuseppe		X
Dettori Salvatore	X	
Obinu Antonio	X	
Pes Francesco	X	
Ledda Luisa	X	
Poddighe Giovanni	X	
Flore Giuseppina	X	
Coratza Gian Michele		X
Rosa Giovanni Francesco	X	
Obinu Pietro		X
Dettori Gianpaolo	X	
Dettori Federica	X	

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione

è stata dichiarata immediatamente esecutiva per ragioni d'urgenza.

IL SEGRETARIO
COMUNALE
(Dr Salvatorino Chelo)

Assiste all'adunanza il **Segretario Comunale Dr. Salvatorino Chelo**

Il Sig. Antioco Giuseppe Manca nella sua veste di **Sindaco-Presidente**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Comune di Scano di Montiferro- Provincia Oristano		
Deliberazione Consiglio Comunale	N. 06	Del 08/03/2010
Oggetto:	DOCUMENTO UNITARIO DEL 02 MARZO 2010	

IL CONSIGLIO COMUNALE

- ☉ *Il Sindaco da lettura di un documento a difesa dell'Ospedale di Bosa, chiede ai Consiglieri la sua approvazione*

Alla Commissione Regionale alla Sanità
 All'Assessore Regionale all'Igiene e Sanità ed Assistenza sociale
 Al Consiglio Regionale della Sardegna
 CAGLIARI

IL CONSIGLIO COMUNALE

➤ **PREMESSO**

- che l'art. 12 della L.R. n. 3/2009 detta "*disposizioni in materia di sistema sanitario regionale*" che prevedono sia l'istituzione di macroaree "*in numero tale che le loro dimensioni rappresentino il livello ottimale per l'esercizio e la gestione in forma integrata e unitaria delle specifiche attività tecniche, amministrative e di supporto alle aziende sanitarie, comprese quelle ospedaliere*", sia la possibilità (comma 6) di costituire ulteriori aziende ospedaliere, qualora sussistano le caratteristiche richieste allo scopo;
- che con *delibera n. 42/17 del 15/09/2009* – Commissariamento ASL, sono stati nominati i commissari delle aziende sanitarie ed ospedaliere con il compito di progettare lo scorporo di un certo numero di strutture ospedaliere nelle rispettive ASL, per costituire le quattro Aziende Ospedaliere (compresa quella di Oristano, con il *San Martino* ed il *Delogu*);
- che con la *delibera 57/7 del 31/12/2009* la Giunta ha approvato il progetto di scorporo dei due ospedali dalla ASL n. 5, già approvato dal Commissario, e ha deliberato di costituire l'Azienda Ospedaliera di Oristano. Nella stessa delibera si stabilisce che le dotazioni organiche delle due Aziende non debbano essere superiori all'ultima preesistente allo scorporo;
- che dopo il parere della Commissione consiliare, condizionato da una dichiarazione di voto che vincola l'approvazione della proposta definitiva alla volontà espressa dai territori interessati, con *delibera n. 2/14 del 19.01.2010* la Giunta ha approvato il provvedimento in via definitiva;

➤ **CONSIDERATO** che all'interno di quanto sino ad oggi deliberato dalla RAS non è definito il futuro delle Strutture Ospedaliere non scorporate dalle ASL;

➤ **PRESO ATTO** che è stato richiesto, dallo stesso assessore alla Sanità della RAS dr. Antonello Liori, un pronunciamento al riguardo dei territori e degli Enti Locali;

➤ **RITENUTO** che il futuro dell'Ospedale *A.G. Mastino* di Bosa non possa ridursi ad una semplice alternativa tra Ospedale territoriale o Azienda Ospedaliera di Oristano;

➤ **RIMARCATO** che le difficili condizioni geografiche, orografiche e socioeconomiche del territorio, la notevole distanza da altri nosocomi, la forte valenza turistica della zona che in estate moltiplica i propri abitanti, le condizioni disagiati dei percorsi stradali (tortuosità, carreggiata ristretta, attraversamento di numerosi centri abitati, ecc.), rendono la presenza e gli attuali servizi del presidio Ospedaliero *A.G. Mastino* indispensabili al fine di garantire un reale diritto alla salute delle nostre popolazioni;

- **VISTO** il Disegno di Legge n°99 presentato dalla Giunta Regionale il 22/01/2010, e nello specifico gli Art. 9 – comma 1, l’Art. 10 – comma 3 – lett. a, e l’Art. 11 – comma 8;
- **CONSIDERATI** la tipologia ed il livello qualitativo delle prestazioni e dei servizi erogati dall’Ospedale *A.G. Mastino* di Bosa (con personalizzazione dell’assistenza, tempi di attesa estremamente ridotti, ecc.);
- **GIUDICATO** indispensabile mantenere e qualificare ulteriormente i servizi esistenti nell’Ospedale di Bosa;
- **RITENUTO** che il diritto alla salute, di cui all’art. 32 della Costituzione, debba essere pienamente garantito anche per i territori più marginali per i quali il principio di sussidiarietà deve sostituire la logica di un calcolo economico puramente ragionieristico;
- **VALUTATA** infine la necessità di salvaguardare nel territorio la coesione e la serenità sociale;

CHIEDE

1. Che venga **assicurato il mantenimento**, nell’Ospedale *A.G. Mastino* di Bosa, delle **strutture complesse** di medicina, chirurgia, ginecologia-ostetricia, anestesia affinché possa continuare a svolgere quel fondamentale e indispensabile compito di tutela e salvaguardia della salute per il territorio.
 2. Che nella Legge di riforma vengano pertanto **inserite norme* per la tutela e la garanzia** dei Presidi Ospedalieri in possesso di quelle caratteristiche di cui in premessa (*difficili condizioni geografiche, orografiche e socioeconomiche del territorio, notevole distanza da altri nosocomi, zona turistica con aumento notevole degli abitanti nel periodo estivo, condizioni disagiate dei percorsi stradali*), che ne consentano la piena operatività e la continuità dei servizi esistenti, anche al di là delle norme ragionieristiche che rischiano di allontanare la sanità ed i suoi servizi dai territori più periferici e dalle loro popolazioni;
- * - la legge di riforma potrebbe essere integrata all’Art. 11 con un ulteriore comma 9 bis **a tutela e garanzia dei presidi ospedalieri**,

Comma 9 bis: i Presidi Ospedalieri gestiti dalle ASP in possesso delle seguenti caratteristiche: *difficili condizioni geografiche, orografiche e socioeconomiche del territorio, notevole distanza da altri nosocomi, zona turistica con aumento notevole degli abitanti nel periodo estivo, condizioni disagiate dei percorsi stradali*, possono mantenere i servizi preesistenti fruendo del budget di tutela di cui all’Art. 10 – comma 3- lettera a

CON VOTAZIONE UNANIME, PALESEMENTE ESPRESSA NEI MODI DI LEGGE SI APPROVA.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Antioco Giuseppe Manca

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salvatorino Chelo